

I cinghiali preoccupano i comuni alle pendici del Campo dei Fiori

Date : 6 luglio 2019

La presenza di **cinghiali sul Campo dei Fiori** sta preoccupando gli **abitanti dei comuni che si trovano alle pendici** della montagna, visto che gli ungulati talvolta scendono anche nei parchi pubblici a ridosso di strade, scuole e asili oltre che nei giardini, spesso danneggiati dalla loro presenza.

Per questo motivo si è tenuto un **incontro** tra il sindaco di Luvinata, **Alessandro Boriani**, l'assessore di Casciago **Alberto Gaggioni**, il consigliere **Angelo Penati** e i rappresentanti dell'Associazione Cacciatori Campo dei Fiori (presieduta da **Eugenio Porto Bonacci**) alla presenza di **Luigi Roi**, segretario provinciale di FederCaccia.

Il gruppo di lavoro ha riscontrato **numerosi punti critici sulle normative regionale e nazionale** che oggi regolamentano la gestione di questo problema. «Noi sindaci di "frontiera" tra boschi e zone abitate segnaliamo un **problema crescente sul fronte della sicurezza** e dell'incolumità - spiega Boriani - Nei prossimi giorni dunque **scriverò** una lettera ai consiglieri regionali e ai parlamentari lombardi per sollecitarli ad affrontare la questione».

«In questo momento - prosegue il sindaco di Luvinata - è in corso **un'azione di "contenimento dei capi"** definito dall'Utr (l'ufficio territoriale regionale ndr) in base a un numero preventivamente autorizzato. Dai segnali che arrivano dai territori però, si tratta di un **numero non adeguato** a un'esigenza di sicurezza che è molto più radicata. Scriverò nei prossimi giorni anche all'assessore Rolfi e all'Utr Insubria perché esamino anche tale opzione, fino all'apertura del periodo tradizionale di caccia di novembre».

La riunione odierna ha sottolineato anche la **necessità di intensificare il dialogo con l'ente Parco del Campo dei Fiori**: «Siamo già in contatto con gli uffici con i quali il dialogo è concreto e proficuo su tanti fronti. **Troveremo il modo per lavorare insieme** anche su tale aspetto, a partire dal regolamento di gestione faunistica per le aree a Parco Naturale, al fine di coniugare le sensibilità di tutti, mantenendo però la giusta priorità' alle esigenze di sicurezza dei cittadini».